

BIMBI, POLIS E VERDE

PERGUSA: L'AUTODROMO A LIVELLO MONDIALE Riserva: altri 180 nuovi posti letto e tante varietà di uccelli

Autodromo e Riserva assieme per creare le condizioni definitive di un tanto auspicato sviluppo. Grazie sì, e lo diciamo a chiare lettere, all'azione dell'On. Crisafulli è stata evitata la chiusura della pista nel 2004 e data maggiore dignità alla Riserva Speciale di Pergusa e alle sue attività ricostituite. Così chi lavorava dietro le quinte per la chiusura del circuito e farne un altro in altri posti, è servito. A nulla sono valse le promesse di finanziamento di un'altra pista in una zona poco distante dall'attuale; a nulla sono valse perché i soldi promessi fino a questo momento non ci sono.

Da oggi nessuno, ma proprio nessuno potrà più dettare legge su Pergusa emanando decreti a tempo di chiusura. Con l'emendamento Crisafulli la pista continuerà a funzionare sempre per otto mesi l'anno, dando così la possibilità al Consorzio Ente Autodromo di Pergusa di programmare bene la sua attività ed i risultati non si

sono fatti attendere. Il mondiale FIA GT che tantissimo successo ha avuto la scorsa settimana è entrato in pianta stabile nel calendario internazionale e dal prossimo anno è molto probabile, con le opportune modifiche alla pista, che arrivi anche una prova mondiale di motociclismo.



Ma l'azione dell'On. Crisafulli rende più incisiva anche l'azione in favore della Riserva Speciale dal momento che le attività turistico-ricettive possono incrementare del 30% la volumetria delle strutture.

Tradotto significa che il numero dei posti letto sale di altri 180.

Guardare quest'anno il lago di Pergusa è cosa assai suggestiva; il bacino ricco di acqua ha lasciato increduli tantissimi giovani che non avevano mai visto il lago in simili eccellenti condizioni.

Ed è stupendo ritornare ad osservare tante varietà di uccelli che fanno da cornice ai bolidi in pista, per nulla infastiditi.

La conferenza stampa tenuta dallo stesso On. Crisafulli, ha visto la partecipazione del presidente dell'Ente Autodromo, Maurizio Campisi, dell'attuale Assessore Provinciale all'Ambiente Salvatore Termine e del presidente dell'Acì di Enna e Palermo Tullio Lauria.

Ad un avvenimento così importante abbiamo ritenuto di dedicare uno speciale che leggerete all'intero.

Massimo Castagna

Il gioco, non v'è dubbio alcuno, è il miglior compagno per una crescita sana ed equilibrata dei bambini, quando questo avviene all'aperto, il movimento, l'aria, il sole completano il tutto. E' bellissimo vedere le prece rosse dei bimbi alle grane con scivoli e altalene, le mani sparse di terra e magari qualche strappo ai vestiti.

Certo nella nostra realtà cittadina, a differenza delle

nella zona di Pergusa, una di queste bambinopoli, all'altezza della variante "Proserpina" al di fuori dell'anello che contorna il circuito. Una vasta area è stata ripulita, recintata, dotata di illuminazione, bei viali dove correre e, speriamo, usare le biciclette, se non i pattini, e dove sono stati montati



Ferrante: lo spazio verde che si potrebbe adibire a bambinopoli

grandi metropoli, è ancora possibile vederli giocare nei vicoli, dove il traffico è più improbabile. La soluzione migliore rimane comunque e sempre quella delle aree attrezzate, le cosiddette "bambinopoli", che offrono giochi e spazio ai piccoli e la possibilità di un momento di riposo a quando l'accompagnamento, i vecchi giardinetti, insomma.

E' di recente ultimata la zona di Pergusa, una di queste bambinopoli, all'altezza della variante "Proserpina" al di fuori dell'anello che contorna il circuito. Una vasta area è stata ripulita, recintata, dotata di illuminazione, bei viali dove correre e, speriamo, usare le biciclette, se non i pattini, e dove sono stati montati

numerosi giochi per la gioia dei più piccoli, almeno i bambini di Pergusa avranno il loro parco giochi.

E gli altri? I bambini di Enna Bassa non possono far sentire la loro voce, noi sì: quell'area in contrada Ferrante, in prossimità della Facoltà di

ingegneria... Si quella lì, quella dove mettono le gioie in estate, quella che diventa utile e redditizia solo in estate e dove, in questo momento l'erba arriva alle spalle e pollai e insetti arrivano in tutte le case del circondario. Una bambinopoli costruita qui la vedremo proprio bene non solo per i bambini, ma per la refettoria che avrebbe sull'intera zona, che con la sistemazione di questa area si ritroverebbe digni-



La bambinopoli di Pergusa

tosamente definita area residenziale a tutti gli effetti. Senza contare che a due passi dall'Università offrirebbe una sorta di piccolo "campus", dove si potrebbe anche studiare all'aperto.

Così sarebbero a posto anche i bambini di Enna Bassa, mentre quelli di Enna dovranno attendere il prossimo numero di Dedalo per leggere le nostre proposte in merito.

Giulio Stancanelli

ELEZIONI PROVINCIALI - 25-26 MAGGIO 2003

Cataldo Salerno
 Presidente

PERCHÉ L'AGENTE VUOLE...
**SVILUPPO
 LAVORO
 FUTURO**

ELEZIONI CONSIGLIO PROVINCIALE COLLEGIO ENNA PIAZZA ARMERINA 25-26 MAGGIO 2003

ING. ALVANO

GRIMALDI PRESIDENTE

Messageggio politico elettorale a cura del candidato

STATO REGIONE PROVINCIA UN GOVERNO UNICO PER LO SVILUPPO

PRESIDENTE ON. UGO GRIMALDI

Messageggio politico elettorale a cura del candidato

QUANDO SCAPPARE NON SERVE

La nostra testata, ormai da tempo, rileva i molti disservizi della città di Enna; ciò è stato apprezzato molto dalla maggior parte della cittadinanza, ma ignorato il più delle volte da chi la città la amministra. E' il caso dei gabinetti pubblici che si trovano nel piazzale antistante la chiesa di S. Anna, che Dedalo più volte ha segnalato.

Chi di competenza tace, forse non si accorge dei problemi della città o forse non vuole proprio accostarsi a quei problemi che aiutano a fare una vergogna di un capoluogo di provincia. Intanto i gabinetti pubblici continuano a restare chiusi nell'arco della settimana

e non si è ancora capito quale sia la causa, visto che sembra non essere completamente agibili e funzionanti.

L'apertura di questi servizi comunali è, però, di estrema importanza per tutti i cittadini, in quanto oltre a trovetti pubblici che si trovano nel piazzale antistante la chiesa di S. Anna, si trovano nel centro di Enna Bassa. La zona, inoltre, è ancor più frequentata durante la mattinata di ogni martedì, quando nei pressi dei servizi pubblici viene allestita la fiera settimanale. Dedalo vuole il bene della città ed è per questo che ci auguriamo che venga risolto questo problema il più presto possibile da chi di competenza.

Ciò che lascia famaro in bocca è che un problema così rilevante, che riguarda l'intera cittadinanza di Enna Bassa, che conta diverse migliaia di abitanti, continui a restare irrisolto e a causare sempre più disagi ai cittadini.

Giovanni Albanese



vota **Rino AGNELLO**

MASSIMO **LIBERTÀ**

Elezioni Provinciali 2003
Cataldo Salerno Presidente

FinCredit **SERVE UN PRESTITO? UN**

La Fincredit propone finanziamenti agevolati ai dipendenti: Pubblici - Ministeriali - Aziende Private

Finanziamenti da € 2.000,00 fino a € 50.000,00

ALLE CONDIZIONI

- Da Febbraio 2003 finanziamenti ai pensionati Inpdap e pubblici mediante trattativa sulla pensione;
- Finanziamenti a tasso agevolato e fisso;
- L'importo erogato sarà compreso tra 500 e 30.000,00 Euro

ENNA VIA ROMA, 316 TEL. 0935 505425 - FAX 0935 504084 - CELL. 348 3734694

DEDALO

VENDESI
CICLOMOTORE APRILIA 50 SR ESQUIRE
 Anno 94 - poco utilizzato - ottime condizioni - prezzo affare
 Tel. 333 9562050

- 3 -
 n° 10 Anno II 16 maggio 2003

Una Città spogliata

Anche la filiale del Banco di Sicilia trasferita altrove

Nella caduta al ribasso della nostra provincia, per usare una terminologia economica, ora tocca al Banco di Sicilia, storico istituto di credito presente sulla piazza di Enna da almeno sessant'anni.

Dopo Enel, Telecom, Spatafora, Upim e Sicilcassa, chiude la filiale Capozona di



Enna per accorpamento alla filiale Capozona di Caltanissetta, chiusura che non coinvolge lo sportello di via Roma, fagocita di città e quello di Enna Bassa. Tutto deciso senza possibilità di appello e circa 30 dipendenti dovranno spostarsi a Caltanissetta ed in provincia, tranne chi ha dovuto sciegliere la via del collocamento in pensione.

I motivi della decisione, sono da ricondurre alla politica di contenimento di costi di gestione del gruppo Capitalia, di cui fa parte il Banco di Sicilia, mentre altre banche stanno aprendo i loro sportelli in città ed in provincia; ma queste sono, evidentemente, altre politiche. Decisione presa da Capitalia in totale contrasto ai patiti paraso-

ciali sottoscritti con il concorso di tutta l'Assemblea Regionale che tutelavano lo smantellamento delle filiali Capozona in Sicilia e su tutto il territorio nazionale.

Sconcerto tra gli impiegati, ma anche tra i clienti che si chiedono che fine faranno i loro risparmi e investimenti. Qualcuno propone come soluzione estrema la richiesta in massa della chiusura dei conti e il disinvestimento di depositi e titoli. Sarebbe certo un'azione forte, se non comportasse ulteriori spese per i clienti.

A nulla sono valse le proteste dei sindacati di categoria. Una città quindi ancora una volta spogliata, derubata, umiliata tra le proteste dei cittadini. Quello che lascia estremamente esterrefatti è come si possa con-

tinuare ad assistere ad una ennesima rapina senza che di dovere abbia almeno un sussulto. Ci riferiamo al Governo Regionale, al quello del Presidente Cuffaro, quello che aveva anche lui firmato il Patto con i Siciliani, ma quali siciliani, forse quelli del grande capitale?

E come mai l'Amministrazione Comunale, quella che all'indomani della strepitosa vittoria, quella che avrebbe dovuto far rinascere la città, non ha sentito il dovere di intraprendere un'azione forte proprio nei confronti del Governo Regionale? Magari non si sarebbe ottenuto niente, ma quantomeno la dignità sarebbe stata salvata.

Massimo Castagna

QUELLI CHE DAVANTI ROSSO

E' come se la città avesse perso un monumento. Certamente un simbolo per generazioni di adolescenti e di uomini maturi. Si riconverte il caffè Rosso e si chiude un'epoca cittadina. Per decenni ha avuto, e chissà per quanti ancora, "davanti di Russu" avrà, un significato particolare.

Non solo il luogo più immediato per darsi un appuntamento, ma anche un modo di essere. Stare davanti Rosso era un appuntamento quotidiano con il dolce far niente, la sede pubblica per "tambasari". Ma anche una tappa adolescenziale fondamentale di avvicinamento alla vita della città. Un punto di osservazione privilegiato. A volte un'isola lambita dal flusso oceanico del passaggio.

Si stava magari fianco a fianco per ore senza scambiarsi mai una parola. Una umanità variegata tra quelli che "ci sto perché mi

secca passeggiare", quelli che "ho appena preso un caffè", quelli che "sto comprando le sigarette", quelli che "hai visto Tanino?", quelli che "ho appuntamento per andare al cinema", quelli che "mi trovi sempre qui".

Li davanti con la sensazione di essere al centro del mondo cittadino, osservati come in vetrina da chi passava in macchina. A volte punto di partenza, ma più spesso semplicemente punto di arrivo di serate interminabili. Uno spazio piccolo altamente antropizzato. Una straordinaria area di socializzazione collettiva a dispetto di barriere ideologiche e sociali apparenti. Senza il bar questo recinto, ma senza steccati, è tornato ad essere un semplice marciapiede. Ha assunto lo stesso fascino di una spiaggia senza il mare.

Marco Russo

Nuova Apertura

Ristorante Pizzeria

IL CONFINO

... IL PIACERE DELL'OSPITALITÀ...
 ... IL GUSTO DI MANGIAR BENE...

Banchetti e cerimonie di ogni genere

Ampio parcheggio

Vi aspettiamo in ...

VIA PERGUSA, 28 - ENNA BASSA
 TEL. 0935/29280

DEDALO speciale Pergusa

- 4 -
 n° 10 Anno II 16 maggio 2003

RINASCER LA CONCA PERGUSINA

NATURA, SPORT E ATTIVITA' ECONOMICHE FINALMENTE INSIEME

Finalmente per la conca pergusina il vento sembra soffiare nel senso giusto. Da qualche mese il lago è finalmente rinato, e noi cittadini ennesi abbiamo ritrovato il piacere e l'orgoglio che a ciascuno di noi da la vista di un lago tornato ai fasti di un tempo, dopo essere stato poco più di una grossa pozzanghera. Ma le buone notizie non finiscono qui, infatti grazie ad un emendamento firmato dal vicepresidente dell'ARS Miralio Crisafulli, l'attività motoristica non solo non subirà il previsto stop nel 2004, ma anzi potrà essere programmata nell'arco di otto mesi all'anno.

La nostra azione - ha dichiarato l'On. Crisafulli - è cominciata al momento in cui un provvedimento dell'allora assessore al territorio e ambiente della giunta Provenzano, di fatto precludeva il proseguimento dell'attività motoristica. Da allora abbiamo messo in campo, ognuno per le proprie competenze e per i propri ruoli un'azione di vero governo del territorio, che ha portato ai risultati che sono oggi sotto gli occhi di tutti".

E il risultato conseguito in questi anni di duro lavoro è quello della coesistenza tra autoismo e riserva, coesistenza auspicata da più parti ma che nei fatti solo questi provvedimenti hanno, di fatto, garantito. Ma ancora l'intervento di Salvatore Termini, che con la sua caparbia azione ha reso possibile quello che in molti ritenevano, per usare un eufemismo, una follia.

Tutto ciò con buona pace dei soliti noi uccelli del malaugurio, i quali avevano celebrato troppo in fretta e con troppa soddisfazione il de profundis della conca pergusina e di tutte le attività connesse. Ma, come se ciò non bastasse, vi è di più. Infatti l'emendamento Crisafulli consente l'ampiammento del volume delle attività turistico - ricreative del 30%. In parole povere i posti letto disponibili a Pergusa possono lievitare di altre 200 unità.

Questi provvedimenti sono stati annunciati nel corso di una conferenza stampa tenutasi

in un noto locale pergusino e che ha visto alternarsi al microfono tutti i protagonisti di quella che può definirsi come una vera e propria strategia per la rinascita di Pergusa.

"La nostra azione - ha dichiarato l'On. Crisafulli - è cominciata al momento in cui un provvedimento dell'allora assessore al territorio e ambiente della giunta Provenzano, di fatto precludeva il proseguimento dell'attività motoristica. Da allora abbiamo messo in campo, ognuno per le proprie competenze e per i propri ruoli un'azione di vero governo del territorio, che ha portato ai risultati che sono oggi sotto gli occhi di tutti".

Indubbiamente questi provvedimenti aprono scenari del tutto nuovi per il futuro di Pergusa che è, gioia ricordarlo, l'unico lago naturale della Sicilia. Scenari nuovi che riguardano quella che possiamo definire la "risorsa" pergusa, che può finalmente essere adeguatamente sfruttata in tutti suoi aspetti per tutto l'anno garantendo un flusso turistico costante ed altamente redditizio. Certo la parola ora spetta anche agli operatori turistici locali che devono dimostrare di essere all'altezza: cogliendo la sfida che tutto ciò rappresenta, compiendo cioè un vero e proprio salto di qualità.

Le riflessioni che nascono da questa vicenda, lunga ed a tratti drammatica, sono molte ma, riteniamo, doverose. Bisogna infatti dare atto che la sinergia ed il lavoro di squadra, uniti ad una seria e competente programmazione danno al governo del territorio forza e capacità di risoluzione dei problemi. In questa vicenda specifica abbiamo la dimostrazione di quanto sin dalla nostra nascita come giornale sostenia-



La conferenza stampa

mo e cioè che la denuncia senza la proposta non porta da nessuna parte.

Da tempo denunciavamo i mali della nostra città ma mai senza proporre con forza soluzioni alternative e richiami al dibattito e al confronto. Purtroppo anche la piega che sta prendendo la campagna elettorale per il rinnovo del consiglio e dell'amministrazione provinciale non lasciano presagire nulla di buono. Si è infatti preferita la scorciatoia della polemica e del sospetto piuttosto che quella del confronto e della chiarezza nelle proposte di governo.

Ma noi continuiamo a confidare nell'intelligenza dei nostri concittadini che avranno certamente la capacità di guardare oltre le sterili polemiche andando alla sostanza delle proposte che i vari candidati ci sottopongono attraverso i loro programmi elettorali. Non basta leggere i programmi, anche se certamente aiuta a capire e a fare una scelta consapevole, ma ciò che serve è soprattutto un'analisi delle due realtà di governo che giornalmente, da dieci anni viviamo. Il resto viene da sé.

Gianfranco Gravina



CONFERMATI GLI INVESTIMENTI FINANZIARI DI AGENDA 2000 PER LA NOSTRA PROVINCIA

A margine della conferenza stampa di cui abbiamo dato ampia notizia, l'On. Crisafulli ha comunicato ai rappresentanti della stampa locale che i provvedimenti programmati dal Governo Capodicasa e che vedono investita la nostra provincia sono stati sostanzialmente confermati.

"Sono particolarmente orgoglioso - ha detto il vice presidente dell'ARS - che il lavoro da me svolto affinché le risorse economiche di Agenda 2000 diventassero vera occasione di sviluppo anche per la nostra Provincia, sia stato confermato. In questo senso ho molto apprezzato la disponibilità e la sensibilità dimostrata dall'Assessore regionale ai Beni Culturali l'On. Fabio Granata. Ciò sta a dimostrare che al di là degli schieramenti e delle divisioni si può lavorare per il bene della collettività. Tutto ciò deve senz'altro servire da esempio a chi invece di fare politica perde il proprio tempo a imbastire inutili e sterili polemiche".

Fin qui le parole del parlamentare dicesimo, ma alle parole noi vogliamo far seguire i fatti, pubblicando qui di seguito l'intero prospetto dei finanziamenti previsti per il territorio. Ciò che salta subito agli occhi, fra le altre cose, è che il patrimonio archeologico della nostra provincia può finalmente essere potenziato e sfruttato come elemento fondamentale per lo sviluppo non solo economica ma anche economico della nostra realtà.

Gianfranco Gravina

CIRCUITO MUSEALE						
n°	Spiegato	Titolo	Comune	Stessi Azioni	Importo Euro	Intesa natura
1	SPORINT Beni Culturali	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEI SERVIZI PRINCIPALI ED ACCESSORI DEL MUSEO RECUPERO DEL TESTINO ELETTRICO E MUSEO ARCHEOLOGICO DI MORGANTINA	PIAZZA ARMERINA	A-2	€ 1.319.586,00	2,11 T
2	Spiegato Beni Culturali	RECUPERO DEL TESTINO ELETTRICO E MUSEO ARCHEOLOGICO DI MORGANTINA	ADOHE	A	€ 819.748,30	2,01 P
IMPORTO TOTALE circuito "A"					€ 1.319.586,30	

CIRCUITO DELLE AREE ARCHEOLOGICHE						
n°	Spiegato	Titolo	Comune	Stessi Azioni	Importo Euro	Intesa natura
1	SPORINT Beni Culturali	ESPLORAZIONE ARCHEOLOGICA DELLA PARS OCCIDENTALE DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE (SICRI) ARCHEOLOGICO NELLA ZONA DELLA CITTA' DELLA MORGANTINA E LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE (PARVA DEI COMPLESSI ARCHEOLOGICI NELL'AREA DEMANUALE DI MORGANTINA)	PIAZZA ARMERINA	B-1	€ 800.000,00	2,11 T
2	SPORINT Beni Culturali	VALORIZZAZIONE E RECUPERO ZONA ARCHEOLOGICA DEL REALMESE	ADOHE	B-1	€ 1.500.000,00	2,11 T
3	SPORINT Beni Culturali	VALORIZZAZIONE E RECUPERO ZONA ARCHEOLOGICA DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE (SICRI) DELLA CITTA' INDIGENA-ELLENIZZATA DI MONTANNA DI MARZO A COMPLETAMENTO DELLE PRECEDENTI ATTIVITA' DI RICERCA E REALIZZAZIONE DELLE OPERE CONNESSE ALLA FRONDEGGIA DEI RESTI MESSE IN LUCE	PIAZZA ARMERINA	B-1	€ 800.000,00	2,11 T
4	Comune Beni Culturali	VALORIZZAZIONE E RECUPERO ZONA ARCHEOLOGICA DI REALMESE	CALASCIBETTA	B-1	€ 824.498,00	2,01 R
5	Comune Beni Culturali	RECUPERO DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE	PIAZZA ARMERINA	B	€ 626.254,40	2,01 P
6	Spiegato Beni Culturali	INTERVENTO DI RECUPERO DELLE AREE ARCHEOLOGICHE INTEGRATE DELLA VILLA DEL MORIELLO	CALASCIBETTA E VILLAGGIA	B	€ 1.510.574,00	2,01 P
7	Spiegato Beni Culturali	RECUPERO DELL'AREA ARCHEOLOGICA DELLA ZONA IANICI TORRANESI E ROCCE	PETRAPERAZIA	B	€ 720.398,00	2,01 P
8	Spiegato Beni Culturali	RECUPERO DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DEL SITO INDIGENO ELLENIZZATO DI KASTROS	PETRAPERAZIA	B	€ 308.874,00	2,01 P
9	Spiegato Beni Culturali	RECUPERO DEL VILLAGGIO CAMPANOCLO DI VILLAGGIA PREISTORICA	ENNA	B	€ 1.022.314,00	2,01 P
IMPORTO TOTALE circuito "B"					€ 13.938.313,00	

CIRCUITO MONUMENTALE						
n°	Spiegato	Titolo	Comune	Stessi Azioni	Importo Euro	Intesa natura
1	DOCCIE NISSIDA	RESTAURO CHIESA DI S. MARCO E GIULIA	NISSIDA	C-4	€ 178.204,00	2,01 T
2	DOCCIE NISSIDA	RESTAURO CHIESA DEL PASTORINO	REGALBUTO	C-4	€ 862.483,57	2,01 T
3	DOCCIE NISSIDA	RESTAURO CHIESA DEL CAMMINE	PIAZZA ARMERINA	C-4	€ 1.300.372,17	2,01 T
4	COMUNE Beni Culturali	RECUPERO E QUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE URBANO STORICO E MONUMENTALE CONVERTE DI VIA ORSIA TRATTO DA ANGLASA A LEONE E EX-CHIESA DI S. CHIARA	ASSORO	C-5	€ 604.200,00	2,01 R
5	COMUNE Beni Culturali	RESTAURO DELLA VILLA DEI CANTONI DELLA VILLA	LEOSORFITE	C-3 C-5	€ 422.800,00	2,01 R
6	COMUNE Beni Culturali	RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL QUARTIERE ARABO ROCCE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE	AGIRA	C-5	€ 2.068.800,00	2,01 R
7	CHIESA PAROLE MARIA SS. DEL CAMELLO	RESTAURO CHIESA MARIA SS. DEL CAMELLO	CALASCIBETTA	C-4	€ 782.432,00	2,01 R
8	COMUNE Beni Culturali	REALIZZAZIONE URBANISTICA ED AMBIENTALE DOTT. ARREDO URBANO DELLA VIA DOCCIOPEA E SPAS ARRESI	AGIRA	C-6	€ 1.234.350,00	2,01 R
9	Spiegato Beni Culturali	INTERVENTO DI RECUPERO NELL'AREA MINERARIA DI FLORESTILLA	PERICO MINERARIO DI FLORESTILLA GROTTEGALDA	C	€ 2.200.000,00	2,01 P
10	Spiegato Beni Culturali	RAFFINAZIONE/RECUPERO DEI PERICORI INDUSTRIALI DI VITULA. PATRIMONIO ARCHEOLOGICO INDUSTRIALE E MERABARO	PERICO MINERARIO DI FLORESTILLA GROTTEGALDA	C	€ 246.508,00	2,01 P
IMPORTO TOTALE circuito "C"					€ 9.777.826,25	

SISTEMA DELLE BIBLIOTECHE E DEGLI ARCHIVI						
n°	Spiegato	Titolo	Comune	Stessi Azioni	Importo Euro	Intesa natura
1	PROV. REG.	ENNA/OTTUSAZIONE ENTE BIENNALE INTERNAZIONALE DI ARCHEOLOGIA	ENNA	D	€ 1.188.507,30	3,52 R
IMPORTO TOTALE circuito "D"					€ 1.188.507,30	
Importo totale progetti finanziati CIRCUITO "A" (circuito museale)					€ 1.319.586,30	
Importo totale progetti finanziati CIRCUITO "B" (circuito delle aree archeologiche)					€ 13.938.313,00	
Importo totale progetti finanziati CIRCUITO "C" (circuito monumentale)					€ 9.777.826,25	
Importo totale progetti finanziati CIRCUITO "D" (sistema delle biblioteche e degli archivi)					€ 1.188.507,30	
Importo totale progetti finanziati					€ 28.292.162,85	

UDC Scrittori

VALERMO

Messaggio politico elettorale a cura del candidato

Crisafulli: "Una norma che permette la convenienza tra riserva e autodromo"

Fondi per la valorizzazione e la realizzazione di opere museali, archeologiche e monumentali, il decadimento dei limiti della riserva speciale di Pergusa, il potenziamento del consorzio universitario ennese. Di tutti questi argomenti se ne è parlato nel corso di una conferenza stampa organizzata dal centrosinistra. Alla vigilia di una importante conferenza motoristica come il mondiale GT Fia, le novità più importanti hanno riguardato proprio l'impianto pergusino. La giunta regionale su proposta dell'On Crisafulli, ha infatti tolto i limiti alla riserva naturale, e di conseguenza nessuna restrizione per gare automobilistiche sull'autodromo.

Soddisfazione, per quanti hanno creato in questa operazione, a partire dal presidente del Consorzio Ente Autodromo Maurizio Campisi, "Un risultato importante per l'attu-

azione dell'autodromo - dice - che adesso potrà varare un calendario adeguato, con gare che inizieranno il 15 di maggio e si concluderanno il 30 di ottobre. Noi puntiamo alla riconferma del mondiale Fia GT, che è sicuramente il nostro fiore all'occhiello, e dopo la formula Uno, rappresenta il miglior appuntamento motoristico, dal punto di vista organizzativo, qualitativo per parco piloti e macchine e soprattutto il miglior appuntamento televisivo in tutto il mondo. Chiaramente a questo punto cercheremo di migliorare il nostro impianto, e speriamo di riuscire a portare altri appuntamenti di rilevanza internazionale che rilancino definitivamente la pista di Pergusa".

Sul problema del vincolo naturalistico, l'assessore al territorio ed ambiente Salvatore Termine, dice "che nessun problema è mai esistito con ambientalisti e responsabili del

Consorzio Ente Autodromo. Abbiamo cercato di portare avanti un discorso unitario, che potesse soddisfare le esigenze dell'uni e degli altri. La decisione del governo regionale di togliere i limiti alla riserva dice, non fa altro che confermare come ambienti e attività motoristica possano coabitare. Inoltre si potranno potenziare sia le strutture turistico-ricettive che quelle per il rilancio turistico della frazione pergusina, e nel contempo cercare l'aspetto naturalistico e paesaggistico della conca".

45 miliardi di vecchie lire per la valorizzazione e realizzazione di opere museali, archeologiche e monumentali. L'importante progetto per la provincia ennese, nei giorni scorsi è stato presentato dall'On Crisafulli, ed approvato dalla giunta regionale.

"Un provvedimento importante - dice Crisafulli - per-

ché rilancerà definitivamente i principali beni monumentali del territorio. Sarà recuperato un villaggio capanniccio di età preistorica e l'istituzione dell'ente biennale di archeologia. I finanziamenti riguarderanno anche gli studi archeologici di Morgantina, la villa Romana del Casale, e altre zone di interesse archeologico della provincia ennese".

Sul regolamento approvato dal governo della regione su proposta dello stesso Crisafulli, in merito ai limiti della riserva, lo stesso dice soddisfatto. "Finalmente abbiamo ottenuto una norma che permette la convenienza tra la riserva e l'attività motoristica. Il fatto che era stato progettato, dall'ente, ambientalisti e amministrato provinciale, finalmente viene sancito da una norma della giunta regionale".

"Un provvedimento importante - dice Crisafulli - per-

Massimo Colajanni

PER FESTEggiARE IL TUO COMPLEANNO O IL TUO ANNIVERSARIO PER ORGANIZZARE AL MEGLIO I TUOI METING

Scegli **DEDALO club**

Saprà rendere speciale ogni occasione

Dot. GIOVANNI CRISAFULLI
Presidente GRIMALDI

ELEZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE COLLEGIO ENNA - PIAZZA ARMERINA 25 - 26 MAGGIO 2003

Info: 0935-20914 - 3355753396

Avviso ai soci: la Direzione si riserva il diritto d'ingresso

Lettera per Antonio
 di Cinzia Farina

Quella che segue è una lettera scritta per Antonio Maddeo nei giorni della sua morte. È un saluto che allora non ho potuto pronunciare. Per pudore, per rispetto. Lo faccio adesso da una più accettabile distanza d'anni, dedicandolo a Rosalba, Gabriella, Stefania e Giuliano.

Arrivederci Antonio, sarà allora.
 Qui rimane di te il tuo sorriso nella voglia sempre di ricominciare. La tua voglia di sognare.

I tuoi anni - i decenni - passati a inventare, progettare, creare. Generosamente dare. Senza parere, senza gridare.
 Quanto lavoro, dentro questa città che non t'aiuta mentre le carchi l'anima. Città dormiente, città dura da scroliare. Quanto lavoro nelle strade, in finanzia, nelle scuole, coi bambini e i giovani per tirargli fuori la voce e i colori. Lo idee. Il rischio entusiasmante del laboratorio.

Nessuno t'ha dato milioni in cambio. Nessuno t'ha fatto "sfondare". Amico rubato.

Amico che ci manchi ora. Da adulti è poco il tempo che si riesce a passare insieme, ma incontrarci per caso, noi quattro, era subito sintonia. Bastava una stretta di mano, un commento politico volante, un riso degli occhi, una battuta, un chiederli dei figli, una confidenza veloce. Immediata la condivisione di un dolore o la coscienza di un'idea comune.

Ci siamo incontrati sempre - cercando rivoluzioni, case antiche e campagne da abitare.

Adesso era l'entusiasmo nuovo di Vovò, l'ebbrezza semplice dell'ultima cosa tua, il tuo film "Ho bisogno delle vostre facce" - ex abrupto per telefono. Ma niente da fare con la nostra limitazione d'apparire. Per i costumi delle Parabole e i Santi sì, ti è contenuta una mano. Idee, schizzi, appunti, chiacchiere e giri per negozi in caso di stoffe adatte - di soldi pochi e suggestioni molte. Il signor R., nel suo negozio di tessuti non sa più che farci vedere, mentre io e te continuavamo a chiedergli di guardare bene nel fondo del magazzino le cose buttate. Le cose scartate, le cose vecchie, con gli occhi accessi e sicuri di quelli abituati a risuscitare vita alle cose che sembrano morte e che nessuno vuole... Mi hai detto, pensavi a tutti gli amici - "ho paura di deludervi" - e io d'impulso "ho regalato una poesia e t'è piaciuta perché - hai detto - pareva fatta apposta per il film. Così.

Così - amico per sempre - sei vivo.
 Lo sanno i ragazzi nuovi che fino a oggi ti telefonavano perché tu, maestro-mito, gli insegnassi una via diversa per dire e per fare. Lo sanno i ragazzi di allora che si sono fatti uomini e donne nella tua officina.
 Lo devono sapere tutti. Rinascere.

"Antonio Superotto"

"Andiamoci piano con le commemorazioni", è la frase conclusiva di una lettera di Annarosa Restivo, comune amica di Lirio Coppola "impagnatore" (sua la definizione) del libro "Antonio Superotto" e di Antonio Maddeo, soggetto del documento-libro stesso, che avvia alla lettura in forma di racconto su fatti e personaggi di una generazione dove "possiamo ritrovarci - a sapersi riconoscere e non - un più tutto".

Fotografia teatro e cinema, ma soprattutto questo, hanno cadenzato la vita di Antonio Maddeo, antesignano e padre del cortometraggio con la mitica "ottomillimetri" degli anni sessanta, tra i primi a Massa Carrara, quando la giuria era composta dai Taviani, Bellocchio ecc., questo libro vuole essere una sorta di sceneggiatura alle immagini create dall'artista nel suo "fare cinema per diletto", poiché questo, sostiene l'autore, è la spinta di colui che crea.

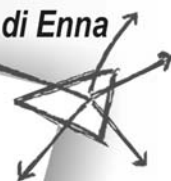
"Un'anima candida", viene definito dall'autore - la figura dell'intellettuale, che è nel partito ed al contempo è contro, come Pasolini, ad esempio, il libro è un documento per chi lo ha conosciuto e per chi vorrà conoscerlo, so di alcuni ragazzi che stanno preparando la tesi di laurea sulla figura e l'opera di Antonio, ma vuole soprattutto essere il futuro di Antonio, attraverso la costituzione di un Centro Studi, cui le sorti del libro sono strettamente legate, che sarà ubicato nei locali della "Casa di Giusti" ad Enna Bassa e che vuole essere un sostegno alla produzione creativa dei giovani in quelle forme così care ad Antonio: fotografia, cinema, teatro, non c'è spazio per le commemorazioni."

Alcuni versi del poeta Manuel Altolgiure, descrivono bene il tema dell'assenza di una persona cara, li dedichiamo a quanti hanno conosciuto Antonio Maddeo, "È ora, mi manca solo una parte di quel vestito, perché continui ad essere l'intero paesaggio che contempo con l'aria, la terra e i fiori e uccelli, mi senza carne umana: la sola parte di te che resta assente."

Giusti Stancanelli

Consorzio per l'Università Kore di Enna

Corsi di Laurea attivi



1 CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE (Titolo: RESPONSABILE DEL MANAGEMENT E DELLE POLITICHE LOCALI) (Laurea quinquennale: SCIENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

2 CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (Titolo: INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO) (Laurea quinquennale: INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO)

3 CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE (Titolo: INGEGNERIA INFORMATICA) (Laurea quinquennale: INGENIERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI)

4 CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (Titolo: CONSULENTE DEL LAVORO - Laurea quinquennale: GIURISPRUDENZA)

5 CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (Titolo: RESPONSABILE AMMINISTRATIVO) (Laurea quinquennale: GIURISPRUDENZA)

6 CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE (Titolo: OPERATORE GIUDIZIARIO - Laurea quinquennale: GIURISPRUDENZA)

7 CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (Titolo: OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA) (Laurea quinquennale: GIURISPRUDENZA)

8 CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Titolo: STUDI EUROPEI - Laurea quinquennale: STUDI EUROPEI)

9 CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (Titolo: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE - Laurea quinquennale: PSICOLOGIA)

10 CORSO TRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (Titolo: GESTIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA ED AGROALIMENTARE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI MEDITERRANEI - Laurea quinquennale: SCIENZE E TECNOLOGIE AGROALIMENTARI) SEDE DI NICOSIA

11 CORSO QUADRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE (Titolo: SCIENZE POLITICHE - Corso con vecchia normativa ad esaurimento)

12 CORSO ANNUALE DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE (Titolo: SCIENZE MOTORIE - Corso riservato ai diplomati ISEF)

13 CORSO QUADRIENNALE DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE (Titolo: SCIENZE POLITICHE - Corso con vecchia normativa ad esaurimento)

14 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO (SEDE DI PIAZZA ARMERINA)

15 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

16 GIURISPRUDENZA (LAUREA SPECIALISTICA)

17 SCIENZE DEL GOVERNO E DELLE AMMINISTRAZIONI (LAUREA SPECIALISTICA)

www.unienna.it

- Corso di Laurea in Restauro, Recupero e Riqualificazione dell'Architettura
- Corso di Laurea in Ingegneria della Protezione Civile
- Corso di Laurea in Fisica e Matematica
- Corso di Laurea di 1° livello presso l'Oasi Maria SS. di Troina per:

- *Logopedisti
- *Terapisti della riabilitazione neuromotoria
- *Infermieri professionali

Vovò

Non mi chiedete cose che io non posso darvi. Lucenti corni di luna stanotte tessono misteriosi abbracci. In araba scrittura. Lasciatemi inventare getsonimi. Sogni pesanti su questa terra molte volte arata l'oscurità trascina appesi alle sue vecchie spalle. Fumo di legna. Silenzio alacre di donne e giumente addormentate. Lasciatemi ascoltare: l'alba che arriva su zoccoli di mulo. Si definisce qui la mia figura. Nata di notte come vaso o pane. Raze silenziose. Donne scure.

Cinzia Farina

Cataldo Salerno Presidente

Roberto PREGADIO



Elezioni Provinciali 2003

Elezioni Provinciali 25-26 maggio 2003



Presidente CATALDO SALERNO

SPORT e SALUTE:
 La specifica dell'allenamento calcistico

(continua dall'articolo scorso)

Come è facile comprendere, numerosi e di vario tipo sono i fattori che intervengono nella prestazione calcistica, e questi anche se entro certi limiti possono essere stimolati e valutati singolarmente, agiscono sempre in mutua reciproca correlazione. È sì vero che nel processo di allenamento noi possiamo orientare il nostro lavoro cercando di incrementare in misura maggiore una qualità fisica rispetto ad un'altra - a base al periodo di preparazione, alle necessità contingenti, alle caratteristiche individuali, ecc. - , ma l'obiettivo primario ed ultimo non può essere che la disputa della partita di calcio, ed in senso più lato la partecipazione ad un intero campionato. Quando si parla velocità, di forza, di resistenza, noi dobbiamo sempre pensare alla velocità calcistica, alla forza calcistica, alla resistenza calcistica. Anche se alla base di ciascuna qualità fisica vi sono degli elementi particolari, comunque vari tipi di attività ed anche diverse discipline sportive, la loro forma di applicazione è quasi sempre specifica della disciplina sportiva in cui, ed il lavoro di allenamento non può prescindere da questa forma di applicazione.

I principi basilari dell'allenamento calcistico seguono logicamente gli orientamenti dell'allenamento sportivo in genere. Questi principi, e cioè la progressività (aumento graduale dell'intensità del carico), l'alternanza (giusto rapporto tra carico di lavoro e periodo di recupero) e le ripetizioni (ogni forma di esercitazione deve essere ripetuta un certo numero di volte perché possa creare un adeguato stimolo di allenamento), l'adattamento (l'allenamento trova il suo punto di equilibrio in esercizi di tipo complesso, in quanto di tipo complesso è l'attività calcistica. Anche le esercitazioni particolari (per lo sviluppo della forza, della velocità, della mobilità articolare, della tecnica vera e propria) debbono svilupparsi nell'ambito di ciascun ciclo programmatico in modo che gli effetti corrispondano il più possibile all'obiettivo proposto, e cioè all'elevazione del livello di prestazione calcistica.

Enzo Bandini
 Consigliere Ple A.I.A.C.

Neurologi in piazza per la Giornata dell'Epilessia

Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e del Patrocinio del Ministero della Salute, con la collaborazione della LICE (Lega Italiana Contro l'Epilessia) e dell'AICE (Associazione Italiana Contro l'Epilessia) è stata istituita la "GIORNATA NAZIONALE DELL'EPILESSIA" che si è tenuta il 4 maggio 2003, e negli anni futuri, si svolgerà ogni prima domenica del mese di Maggio.

Enna, la manifestazione si è tenuta in Piazza VI Dicembre dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Erano presenti, nello stand allestito allo scopo, i rappresentanti delle strutture neurologiche che gestiscono i servizi epileptologici per la diagnosi e la cura dell'epilessia: la dott.ssa Maria Luisa Tranchida, Direttore della Divisione di Neurologia, il dott. Paolo Scarlata, responsabile del Servizio di Neurofisiopatologia, per l'Azienda Ospedaliera "Umberto I" di Enna, il dott. Maurizio Elia responsabile del Servizio di NFP per l'Oasi di Troina, il dott. Bartolomeo Palazzo, responsabile del Servizio di Neurologia per l'Ospedale "Basilotta" di Nicosia.

Abbiamo chiesto alla dott.ssa Maria Luisa Tranchida il significato di questa giornata sull'epilessia. La risposta, pronunciata dalla LICE Nazionale, ha lo scopo di promuovere una informazione corretta

sulla malattia, da una parte comunicando le possibilità diagnostiche e terapeutiche esistenti in Italia e in particolare nella Provincia di Enna, dall'altra fornendo gli elementi che permettono di eliminare il pregiudizio e far uscire dall'ombra tale patologia. Fra l'altro, la ricerca scientifica ci ha chiarito meglio i meccanismi che stanno alla base dell'epilessia contribuendo a togliere l'aura di mistero che gravava su di essa, ci ha fornito una vasta gamma di farmaci che ci consente di controllare le crisi, ne abbiamo determinate le cause, ne abbiamo maggiorato dei casi, con evidenti risvolti positivi sulla qualità della vita del paziente.

Al dott. Paolo Scarlata abbiamo chiesto quali sono le strutture di riferimento per l'epilessia presenti nella città di Enna: "Presso la nostra Azienda Ospedaliera, la struttura di riferimento è la Divisione di Neurologia con l'aggregato Servizio di Neurofisiopatologia. Nei casi ad esordio acuto, è possibile il ricovero ordinario presso la Divisione; per gli altri casi si può impostare un iter diagnostico-terapeutico in day hospital o fornire presso il Servizio, su richiesta del medico curante, l'elettroencefalogramma e la consulenza neurologica che possono essere prenotati anche telefonicamente al n. 0935445382".

R.D.

"IL SORRISO" l'Accoglienza per i Giovani

Sarà inaugurato il 10 Agosto 2003 il "Centro di Accoglienza per i Giovani "IL SORRISO" realizzato dal Coordinamento Regionale Volontariato e Solidarietà "Luciano Lama ONLUS di Enna, nel Comune di Visegrad in Bosnia Erzegovina.

Il Progetto, curato per la parte tecnica e organizzativa dalla società di consulenza Euroconsul di Enna, è stato finanziato dalla Regione Siciliana - Presidenza della Regione, Ufficio Speciale per la Cooperazione allo Sviluppo e alla Solidarietà Internazionale ai sensi dell'art.196 della Legge Regionale n.32 del 23 Dicembre 2000.

Il Coordinamento Regionale Volontariato e Solidarietà "Luciano Lama ONLUS di Enna, presieduto dal Sig. Giuseppe Castellano, ha iniziato la sua attività nel Dicembre del 1992, all'inizio delle conflit-

tuali belliche nei Balcani, ed in pochissimo tempo ha esteso la sua presenza operativa in tutto il territorio della Regione Siciliana, con l'obiettivo di coinvolgere il maggior numero di risorse umane e creare una fitta rete di solidarietà a favore delle giovani generazioni e delle loro famiglie dei Balcani. Le iniziative umanitarie svolte negli ultimi 10 anni sono numerose e riguardano: 2000 accoglienze temporanee di bambini offesi di guerra e profughi provenienti dai centri ospitati in famiglie siciliane; 15 corvogli umanitari colmi di beni di prima necessità; la donazione di un moderno forno con annesso mulino alla comunità di Mostar; la donazione di 2 caseifici alle comunità di Visegrad e di Rud; 1000 interventi di 2 studi odontoiatrici. Il Coordinamento "Luciano Lama", in coerenza ai suoi scopi generali, ha inteso promuovere, con la creazione

del Centro di Accoglienza per i Giovani, un progetto umanitario a favore della Bosnia Erzegovina, ed in particolare del Comune di Visegrad.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di rispondere al bisogno di aggregazione dei giovani, di fronteggiare in maniera adeguata le dinamiche devianti presenti nel contesto sociale balcanico, contribuire al rafforzamento del sistema scolastico e alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, nel comune di Visegrad, dove si riscontrano fenomeni di devianza minorile e di abbandono scolastico.

In particolare attraverso la realizzazione e la gestione del progetto si intende ridurre la dispersione scolastica attraverso percorsi scuola doposcuola, ridurre le dinamiche devianti presenti nel contesto sociale e umano, contribuire all'attivazione di servizi sociali e culturali integrativi al sistema scolastico,

migliorare qualitativamente e quantitativamente la vita sociale rafforzando le politiche sociali nel comune di Visegrad.

Le forme e le modalità operative del progetto sono già state definite con la firma, a Gennaio, di un protocollo di intesa tra l'Associazione "L. Lama" e il comune di Visegrad che ha già provveduto a fornire i locali che verranno opportunamente ristrutturati e dotati delle attrezzature ludiche e dei laboratori necessari per l'attività del Centro.

Un gruppo di esperti della Associazione nel mese di Giugno sarà a Visegrad per un seminario formativo rivolto agli operatori del Centro che saranno selezionati dal Comune di Visegrad. Dopo di ciò il progetto potrà essere nel vivo della sua attività operativa e rappresentativa una testimonianza concreta di solidarietà.

R.D.

L'U.N.I.T.A.L.S.I. festeggia cento anni di attività

Esistono diverse forme di solidarietà verso chi è più debole e indifeso: lo si può assistere, oppure lo si può guidare nella terapie a cui è costretto, lo si può ascoltare nei suoi discorsi, sfoghi, o ci si può a lui sostituire in ciò che non può più fare. Oppure, semplicemente, si può associare a quell'attività, la qualità e di esperienze mistiche, accompagnandolo ad esempio a Lourdes.

I pellegrinaggi presso la grotta di Lourdes, in Francia, sono da sempre associati all'idea di miracolose guarigioni e quindi all'immagine della sofferenza che tuttavia ancora spera e ha fede, quantomeno nella possibilità di poter trovare la forza per sopportare. Proprio da un momento di sconforto, seguito poi da una miracolosa guarigione, nacque a Lourdes nel 1903, ad opera di GB. Tomassi, malato in carrozzina, pronto a porre fine ai suoi

giorni se non fosse cambiato qualcosa per lui seguito al pellegrinaggio presso la Grotta, l'unione nazionale per il trasporto degli ammalati presso i vari santuari mariani nazionali e internazionali.

L'organizzazione, costituita giuridicamente nel 1980, si può associare a quell'attività, la qualità e di esperienze mistiche, accompagnandolo ad esempio a Lourdes.

Inoltre gli otto tremila volontari unitalsiani svolgono attività di collegamento e di assi-

stenza spirituale e caritativa verso i malati anche nella realtà locale e al di là dei pellegrinaggi.

In Sicilia questa associazione è presente da oltre settantanni con sedi sottosezioni e circoli in 100 o 87 Ad Enna, in particolare conta circa 27 volontari uomini, 34 donne, 71 soci aggregati e 141 attività associate. L'attività calcistica quest'anno, organizzata secondo un periodo calendario, si caratterizza oltre che per l'organizzazione dei weekend viaggi - tra cui degno di nota è quello previsto a giugno per i bambini, che potranno andare a Lourdes insieme ai loro genitori anche con il denaro ricavato dalla vendita di piantine di ulivo che l'associazione ha organizzato per la passata domenica delle Palme -, anche per tutta

Lo Stendardo dell'Unitalsi



una serie di incontri di formazione e di assistenza tenuti da Don Enzo Murgano e da esperti psicologi e medici. Fra le attività anche l'organizzazione di un ciclo di incontri di animazione per tutti gli iscritti, nonché vacanze al mare - quest'anno a luglio presso la Baia del Sole a Marina di Ragusa - in cui i volontari e assistiti possono godere insieme di un periodo di relax e di simpatica compagnia. Anche questa è solidarietà.

Daniela Guaraci

Riciviamo e pubblichiamo:

Enna scipata del CPO

Dr. G. Pantano
 Direttore Divisione
 Conspirazione
 ROMA

Pregio Dr. Pantano, l'articolo apparso sul "Giornale Siciliano" domenica 11 maggio 2003, cronaca di Caltanissetta, non solo mi mortifica come cittadino della provincia di Enna, ma mortifica la persona che ha voluto tenace, nel tempo, la realizzazione del CPO di Enna, e precisamente l'amico Antonio Occhipinti oltre al presidente del Consiglio Provinciale di Enna avv. Vincenzo Anselmi, che ha onestamente impegnato per il mantenimento della struttura ennesa. Lo "scippo" il futo di verità e legalità, come si evince benissimo dall'articolo, è stato perpetrato da un non poco interessato gruppo di matrice politica; e precisamente dagli Onorevoli Pagano (assessore al bilancio regionale) e Filippo Misuraca (deputato nazionale) e dal segretario nazionale dell'UGL Serafino Cabras, come dichiara candidamente il segretario dell'UGL-COM signor Francesco

Tragno, rivelando - incautamente - nell'articolo di cui sopra quanto da tempo era stato fin troppo chiaro. A questo punto, lo scrivente, dichiara di non stare più al gioco, o meglio: di starci meno ancora di prima! Pertanto si chiede che l'AZIENDA riveda le scelte, più o meno condizionate, che hanno segnato quest'ultimo periodo, e riporti al centro dell'attenzione i veri interessi aziendali e i relativi piani originali di assetto nei quali, a ragion veduta, si prevedeva Enna - ufficio CPO destinatario di attenzione in ragione della ottima e moderna struttura esistente, della collocazione geografica e dei collegamenti stradali funzionali e non ultimo la riconosciuta resa professionale del personale ivi operante. Lo scrivente, in qualità di segretario provinciale della FAILP-CISAL Enna, chiede alla SIA il impegno a voler restituire alla città di Enna quanto è stato oggetto di rapina con finta materiale e morale per l'intera cittadinanza e, a pensarci bene, per gli interessi dell'Azienda Poste!

Il Segretario Provinciale
 Failp-Cisal
 F. Paolo Gravano

ELEZIONI CONSIGLIO PROVINCIALE COLLEGIO ENNA - PIAZZA ARMERINA 25 - 26 MAGGIO 2003

AZZURRI PER GRIMALDI

Paolo Menzo
 Grimaldi Presidente

Internet delle Meraviglie

OSAMA NOSTRO che sei nascosto, sia santificato il tuo bunker, venga il tuo aereo, sia fatto il tuo attentato, come in cielo così in terra, dacci oggi il tuo antrace quotidiano e paga per noi i nostri debiti come noi ti paghiamo la "Marja" e indisci debite in tentazione e non liberarci mai dal male.



E ADESSO LA CATARSIS: Dormi sepolto in un campo d'orro, molto ucciso ed appeso ad un cappio, che ti fa veglia all'ombra del fosso, ove già spunta un bel locco di osso. Così dicevi ed era d'inverno e con Omar

verso l'inferno te ne vai triste come chi deve e, lui ti spunta in faccia la neve. Fermati Osama, fermati adesso, lascia che Bush ti passi un po' addosso, dei morti di York ti porti la voce, chi diede la vita ebbe in cambio una croce. Non lo facesti ed il tempo passava ed il Kyber s'allontanava speravi di varcar la frontiera in un bel giorno di primavera. Mentre portavi Sakhdam sulle spalle, vedesti Colin giù nelle valli che aveva il tuo stesso identico umore ma la divisa di un altro colore. Sparagli Osama, sparagli ora, e se non basta sparagli ancora fino a che Omar, non lo vedrà esangue, cadere in terra e coprire il suo sangue. Ma se gli spari in fronte o nel cuore soltanto il tempo avrà per morire, ma il tempo a me resterà per vedere, vedere gli occhi di Colin che muore. Mentre gli usi questa premura. Colin si volta, ti vede, ha la goduria, ed imbraccata l'artiglieria non ti ricambia la cortesia. Cadesti a terra senza il Corano mentre la vita ti lasciava la mano. Cadesti a terra senza il Corano

mentre la vita spariva lontano. Maometto mio crepare di maggio ci vuole tanto, troppo coraggio. Maometto bello dritto all'inferno avrei preferito andarci in inverno. E mentre Omar ti stava a sentire dentro alle mani stringevi il fucile dentro alla bocca stringevi il Corano ormai certo di averlo nel fianco. Dormi sepolto in un campo di mine, con addosso un manto di spine, che ti fan veglia all'ombra del cappio, con tanti bei papaveri d'oppio.



LEONFORTE LE INCOMPIUTE: IL TEATRO TENDA

LEONFORTE Svolgere una qualsiasi attività socio-culturale o organizzare una qualsivoglia manifestazione recitativa, ai leonfortesi è quasi precluso e questo perché il paese, non solo manca di un teatro comunale, ma è anche sprovvisto di un qualsiasi spazio per tali esigenze.

Questo è un problema che a Leonforte si trascina da anni, ma si è acuito di più da quando è nata la filodrammatica "Tano Vignola" (1973), la quale è stata costretta a pellegrinare in ogni dove (salone dei Cappuccini, cine-teatro Roma,

crista SS. Salvatore, auditorium della scuola Verga) per potere recitare.

I componenti di tale Associazione da allora si sono battuti affinché Leonforte si fornisse di un teatro comunale e hanno sollecitato i vari amministratori comunali - succedutisi nel tempo, ricevendo, però, soltanto vaghe promesse. Evidentemente è stata considerata una questione di poco conto e questo la dice lunga sulla insensibilità, sull'inetitudine, sull'incompetenza delle persone a cui, Leonforte ha avuto la ventura di affidare la cosa pubblica.



Costoro, non solo hanno sottovalutato il problema, ma sono lasciati sfuggire la possibilità di acquisire per pochi soldi (in base di una legge regionale del 1985) il cine-teatro Roma, il cine Diana e la

Scudera.

Incapacità o mala fede? Gli addetti ai lavori e la cittadinanza ancora se lo chiedono, forse solo rozzezza culturale. L'unica iniziativa portata avanti è stata la realizzazione del teatro-tenda in contrada Don Bosco. L'Opera, pensata nel 1987 e realizzata nel 1991 con costo complessivo di 500.000 euro, non è entrata mai in funzione perché non è stata collaudata.

Ma di chi è la colpa del mancato collaudo? Gli amministratori del tempo - sostengono che è degli Uffici comunali, i responsabili di questi ultimi affermano che è colpa dei politici che hanno generato lungaggini, stenta il fatto che la struttura non è entrata in funzione e, pertanto, rimasta abbandonata, è stata preda dei vandali che giorno dopo giorno l'hanno completamente distrutta.

Oggi quello che fu il teatro-tenda fa brutta mostra di

sé in una zona che è già degradata per conto suo, quella che in origine era una struttura polivalente corredata di palco e sedile, con spogliatoi e pavimentazione oggi è un groviglio di tubi con tela plastificata ridotta a brandelli, i pavimenti divieti, le sedie distrutte e non si capisce perché non sia ancora stata demolita. Sarebbe il caso di smantellarla del tutto e utilizzare lo spazio per realizzare altre strutture sportive oggi necessarie alla comunità leonfortese.

La storia del teatro-tenda a Leonforte è emblematica di un certo modo (superficiale e irresponsabile) di gestire il pubblico denaro. Noi speriamo che la storia non si ripeta, ma qualcosa di diverso avvenire sarebbe giusto e morale individuare i colpevoli e costringerli a pagarla, perché finché paga Pantalone le cose avranno sempre lo stesso, intollerabile andamento.

Enzo Barbera

BARRAFRANCA Vietato ammalarsi

Siamo già nel III millennio, dovrebbe fare scalpore il fatto che in un paese di circa 13.000 abitanti, come Barrafranca, manchi una struttura ospedaliera per le quali è necessario comunque un pronto soccorso efficiente. Purtroppo ancora oggi una persona che ha bisogno di cure o di un semplice check-up deve per forza recarsi negli ospedali degli altri paesi. Inoltre, anche se dalle ore 20,00 c'è il Servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica), c'è un solo medico, insufficiente al fabbisogno dell'intero paese.

PIAZZA ARMERINA 2° RADUNO ROTARY

Da una idea ed iniziativa di Paolo Orlando Past presidente del Rotary Club di Piazza Armerina fu organizzato nell'Aprile 2002 dall'area Terre di Cerere (Enna, Nicosia, Piazza Armerina) nella Città dei Mosaici il 1° Raduno dei Presidenti dell'anno 2000-2001 del Distretto Rotary 2110 Sicilia-Malta.

La manifestazione fu recepita con gradimento e quest'anno, per un proliferarsi dell'amicizia Rotariana, è stato organizzato il 2° Raduno dai Club di Modica, Ragusa, Vittoria del Taresa Iblea per il 6 Aprile c.a.

Per i Rotariani e signore sono state previste visite ed escursioni ad Acate, Donnafugata e Ragusa Ibla. Hanno partecipato il Past Governatore Attilio Bruno e Signora Mariella e l'Istruttore Distrettuale Ferdinando Testoni Blasco, oggi Governatore eletto per l'anno 2004-2005.

2000 Centro Revisioni Auto
CIRCOLARE PER I CENTRI STORICI
DIVENTATA PIU' FACILE

REVISIONA LA TUA AUTO E RICEVERAI IN OMAGGIO "IL BOLLINO BLU"

Conserva il coupon allegato e vieni presso la ns. officina CORTESIA E PROFESSIONALITA' TI ASPETTANO

2000
Buono valido per un solo automezzo ritaglia e presentalo C/O
CR 2000
Via Pergusa, 233 - 94100 Enna
Tel. 0935.533278 - FAX. 0935.533304

Gen Feb Mar Apr Mag Giu
Lug Ago Set Ott Nov Dic

CONTROLLO GAS DI SCAMBIO autoveicoli (DM. 20-82-94)
2003
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

vulturo
VIA DONIZETTI, 20 ENNA
TEL. 0935.500280

Targhe per abitazioni - targhette per citofoni numeri civici - targhe commerciali segnaletica - insegne di ogni genere

Normografi

Ferrari e Alfa Romeo regine a Pergusa

La Ferrari al primo posto nella terza prova del Campionato FIA GT disputata sulla pista siciliana di Pergusa. Le 550 Maranello hanno dominato la corsa con la coppia Cappellari-Golini che ha preceduto i compagni della BMS-Scuderia Italia Biagi-Bobbi e la Lister Storm di Campbell-Walter-Kinch.

Per un soffio alla Casa di Maranello non è riuscito Frenlein con il successo nell'N-GT sfumato all'ultimo giro per un testacoda della 360 Modugno di Bertolini-De Simone, noni assoluti, preceduti dalla Porsche 996 di Guglielm-Stort. Con il secondo posto il duo italiano scavalca nella generale gli inglesi Mullen-Davis, settimi di cate-

goria in Sicilia.

A fine gara il colpo di scena. A seguito della decisione dei Commissari Sportivi, infatti la vincitrice Ferrari 550 Maranello dell'equipaggio Cappellari-Golini è stata esclusa dall'ordine d'arrivo per irregolarità tecnica, pertanto è stata rivoluzionata la classifica della gara.

1° Biagi-Bobbi (Ferrari 550 Maranello) 102 giri in 2h56'47,745, media 171,320 km/h; 2° Campbell-Walter/Kinch (Lister Storm) a 92'893; 3° Bryner-Caldarini-Livio (Ferrari 550) a 1 giro; 4° Verdon-Roe/Zadra (Lister Storm) a 1 giro; 5° Deletraz-Piccini (Lister Storm) a 2 giri.

Doppia affermazione delle Alfa Romeo GTa con Roberto Colciago e Gabriele Tarquini nelle due gare del Campionato Europeo FIA ETCC, disputate a Pergusa. In gara 1 Colciago ha comandato fin dallo start, inseguito prima da Tarquini e poi da uno scatenato Dirk Muller che gli ha preso la scia più volte fino all'arrivo in volata. In evidenza l'inglese Priaulx, primo degli indipendenti, ed il giovane Franca che hanno

preceduto il leader del campionato Jorg Muller, mentre ancora una volta sfortunata la prestazione di Fabrizio Giovanardi, che dopo una buona partenza urtava le gomme di una variante retrocedendo in decima posizione.

Al secondo via andava in testa Jorg Muller, mentre finiva subito la gara di Dirk Muller e Franca. Al terzo giro Tarquini passava al comando e nello stesso giro Jorg Muller abbandonava dopo un dritto. Da questo momento in poi per le Alfa è dominio, con Colciago secondo ed il giovane Balzan, primo degli "indipendenti" terzo davanti a Priaulx.

GARA 1 - 1. Colciago (Alfa 156 GTA) 13 giri in 1950'049; **2.** D. Muller (BMW 320i) a 0'261; **3.** Tarquini (Alfa 156 GTA) a 0'790; **4.** Priaulx (BMW 320i) a 8'710; **5.** Franca (Alfa 156 GTA) a 9'288.

GARA 2 - 1. Tarquini (Alfa 156 GTA) 13 giri in 1951'155; **2.** Colciago (Alfa 156 GTA) a 0.395; **3.** Balzan (Alfa 156 GTA) a 2'605; **4.** Priaulx (BMW 320i) a 3'109; **5.** Lanni (Alfa 156 GTA) a 7'105.

R.D.



Roberto Colciago

L'ANGOLO CREATIVO di
 Samantha Punzina e Agnese Vulturro

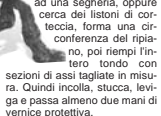
NATURALMENTE TRAVOLO

OCCORRENTE: Vecchie viti nodose e contorte come natura li crea; fil di ferro; viti autofilattanti (6 cm); sega a mano; pinza; listoni di cortec-

cia. Più i legni sono contorti, più sarà facile incastriarli. **ESECUZIONE:** La scelta dei tronchi, (che si trovano nelle fattorie dalle estremità vinicole), è determinante per la buona riuscita dei tavoli-

no. Prova ad incastrare tre fra loro, fai in modo che poggino tutti per terra (anche solo per un angolino), poi legali con sei giri di fil di ferro, che stringerai con una pinza. Fissali con un paio di viti autofilattanti lunghe almeno 6 cm.

Con una sega a mano parraglia le estremità superiori dei tronchi. Per il piano d'appoggio rivolgili ad una segheria, oppure cerca dei listoni di corteccia, forma una circonferenza del ripalcatura, poi riempi l'intero tondo con la scelta dei tronchi, (che si trovano nelle fattorie dalle estremità vinicole), è determinante per la buona riuscita dei tavoli- vernice protettiva.



LA NOSTRA RICETTA

Zucchine al tonno

Ingredienti per 4 persone: 4 grosse zucchine; 20g. di tonno sott'olio; 50g di crackers alla soia; 100g. di pomodoro; un uovo; 40g. di grano grattugiato; un ciuffo di prezzemolo; 5 foglie di menta; uno spicchio d'aglio; olio extravergine d'oliva; sale.

Lavate le zucchine cuocetele a vapore per 10 minuti, scolatele e fatele intepidire; tagliatele a metà nel senso della lunghezza e passa almeno due mani di lavando attenzione a non forare



la scorza.

Cuocete la polpa di pomodoro per 10 minuti in una padella con un cucchiaio d'olio. Mettete il tonno fagioli tritato, le foglie di menta e una presa di sale. Mescolate il tonno ben sbriciolato in una terrina con l'uovo, un pizzico di sale, il prezzemolo tritato fine la salsa di pomodoro preparata: il grano e i crackers sbriciolati; mescolate e suddividete il composto ottenuto nelle zucchine svuotate. Disponete in una teglia leggermente untata d'olio e cuocetele in forno caldo a 200° per circa 20 minuti. Servitele tiepide con un

LA TERMO CASA

di Impelizzeri S. & C. s.n.c.

caldaie

ARISTON

Vaillant

climatizzatori

DAIKIN

argo

per fare il bello e il cattivo tempo.

ENNA - Via P. Lo Manto, 59
 Tel. 0935 24239 - E-mail: latermocasa@tiscalinet.it

"PER EVITARE LE LITI CONDOMINIALI" Risponde l'Avv. Rosa Anna Tremoglie

Sono proprietario di un box interno ad un cortile condominiale ed essendo un appassionato di falegnameria fai da te, spesso volve il utilizzo per la costruzione di mobili ed oggetti vari. Posso utilizzare anche lo spazio che c'è davanti al mio box?

No: è vietato l'utilizzo dell'uso del cortile comune, da parte di un singolo condomino, per l'esercizio dell'attività lavorativa, in quanto comporta una abusiva occupazione della cosa comune. Ciò deve ritenersi anche allorquando l'attività, come nel suo caso, non abbia fini lucrativi. Occorre, dunque, l'autorizzazione dell'assemblea condominiale.

Elezioni Amministrative 25 Maggio 2003
 al Consiglio Provinciale
 Consiglio Enna - Piazza Armerina

Peppino F.D. Uffice Confessioni

Tenda Fresh

di Giuseppe Sarocca

TENDE DA SOLE

TENDAGGI PER INTERNI - GAZEBI IN LEGNO E ALLUMINIO
 GRANDI COPERTURE - ZANZARIERE

Enna - P.zza S. Fscò da Paola, 2 - Tel/Fax 0935.503490 - Abit. 0935.29800

ELEZIONI PROVINCIALI - 25-26 MAGGIO 2003
 CONSIGLIO DI ENNA - PIAZZA ARMERINA

COMITATO ELETTORALE

dott. Francesco TUMMINELLI

Memberto pubblico elettorale a cura del candidato

DEDALO

Per la tua pubblicità su DEDALO
telefona allo 0935 20914

-15-

n° 10 Anno II 16 maggio 2003

qui trovi DEDALO

Enna Alta

Pizzeria
Pizzeria
0935 501070

Caffè del Centro
Caffè del Centro
Enna - Via... Tel. 0935 17200

Osteria
Osteria
Enna - Via... Tel. 0935 10154

BAR ERBICELLA
BAR ERBICELLA
Enna - Via... Tel. 0935 501003

PIZZA
PIZZA
Enna - Via... Tel. 0935 100000

CAFFÈ ROMA
CAFFÈ ROMA
Enna - Via... Tel. 0935 100000

Il Dolce
Il Dolce
Enna - Via... Tel. 0935 10111

TABACCHI
Tabacchi
Enna - Via... Tel. 0935 10100

GENERALI RICAMBI
Generali Ricambi
Enna - Via... Tel. 0935 10100

GENERALI PIZZERIA
Generali Pizzeria
Enna - Via... Tel. 0935 10100

Pasticceria Dell'Arte
Pasticceria Dell'Arte
Enna - Via... Tel. 0935 10100

ALFA
ALFA
Enna - Via... Tel. 0935 10100

favola calda
EUROPA Pasticceria
Enna - Via... Tel. 0935 10100

Salotto della Casa
Salotto della Casa
Enna - Via... Tel. 0935 10100

Enna Bassa

PANETERIA BISCOTTIFICIO S. Filippo
Panetteria Biscottificio S. Filippo
Enna - Via... Tel. 0935 17719

Caffè Empire
Caffè Empire
Enna - Via... Tel. 0935 17719

PANIFICIO
Panificio
Enna - Via... Tel. 0935 17719

BAR SPASIS
BAR SPASIS
Enna - Via... Tel. 0935 17719

Q&B RIFORMIMENTO
Q&B RIFORMIMENTO
Enna - Via... Tel. 0935 17719

Enna Mercato
Enna Mercato
Enna - Via... Tel. 0935 17719

BAR PASTICCERIA
Bar Pasticceria
Enna - Via... Tel. 0935 17719

Gino Madonia
Gino Madonia
Enna - Via... Tel. 0935 17719

amaxistels
amaxistels
Enna - Via... Tel. 0935 17719

Napoli
Napoli
Enna - Via... Tel. 0935 17719

Bar del Duomo
Bar del Duomo
Enna - Via... Tel. 0935 17719

L'EDICOLA
L'EDICOLA
Enna - Via... Tel. 0935 17719

ROGA
ROGA
Enna - Via... Tel. 0935 17719

Nancy Shop
Nancy Shop
Enna - Via... Tel. 0935 17719

Pergusa

Salvatore Grillo
Salvatore Grillo
Pergusa - Via... Tel. 0935 17719

il Tartufo
il Tartufo
Pergusa - Via... Tel. 0935 17719

AGIP
AGIP
Pergusa - Via... Tel. 0935 17719

BAZAR
BAZAR
Pergusa - Via... Tel. 0935 17719

pure stoffe
pure stoffe
Pergusa - Via... Tel. 0935 17719

NATI
NATI
Pergusa - Via... Tel. 0935 17719

Riviera
Riviera
Pergusa - Via... Tel. 0935 541267

TABACCHI
Tabacchi
Pergusa - Via... Tel. 0935 541881

Villa Giulia
Villa Giulia
Pergusa - Via... Tel. 0935 541881

Dedalo è una delle poche voci libere della Città

Aiutaci a restare liberi, sostenici versando il tuo contributo sul c.c.p.

N° 39518733

Poliziotto per tutta la vita

In data 04/05/2003, presso l'Hotel Garden di Pergusa, si è svolto il 1° Congresso Provinciale dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato di Enna, il cui tema è stato "Poliziotto per tutta la vita". Ha presentato la relazione il Commissario Straordinario Fusto Simone, con la partecipazione del Sig. Questore di Enna e il V. Prefetto Vicario D.ssa Di Raimondo in rappresentanza del Sig. Prefetto di Enna e da parte di altre Autorità intervenute.

Durante detto congresso, sono stati consegnati dei Diplomi ai Signori Onorati, al Sig. Prefetto e al Sig. Questore, ai genitori dell'Agente della Polizia di Stato Scaravaglieri Giuseppe, vittima del terrorismo.

Inoltre, sono stati eletti gli organi statutari, che dureranno in carica 4 anni, nelle persone di: Presidente Fusto Simone; Vice Presidente Messina Angelo Antonio; Consiglieri: Caccia Bartolomeo, Celi Diego, De Luca domenico, Mancuso Emilio, Restivo Antonio, Santilippo Alberto, Spallina Giovanni; Sindaci Revisori: Castagna claudio e Restifo Francesco; Supplenti: Bacani Achille e Alfio Giuseppe.

Ha presieduto l'Assemblea, il socio più anziano di servizio e di età ultratrentenne M.lio Magg' n.98 di Perugia Carmelo.

R.D.

DEDALO



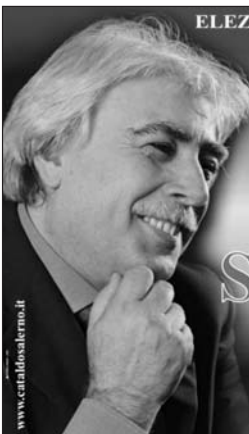
COLALEO

Salerno Presidente

-16-

n° 10 Anno II 16 maggio 2003

ELEZIONI PROVINCIALI - 25-26 MAGGIO 2003



Cataldo Salerno

Presidente

PERCHE' LA GENTE VUOLE...

SVILUPPO LAVORO FUTURO



CATALDO SALERNO PRESIDENTE



VOTA

Scrivendo



Salvatore BEVILACQUA

Insieme per continuare...

Io sono pronto

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO USCENTE

e-mail: avvbevilacqua@virgilio.it

Messaggio politico elettorale a cura del candidato